



A MILANO

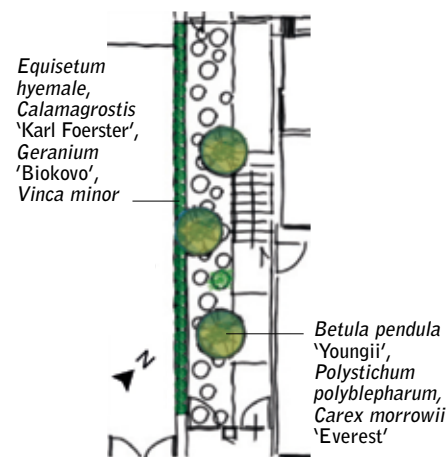
DI MARGHERITA LOMBARDI | FOTO DI MATTEO CARASSALE

Tra design e natura

Vegetazione morbida, libera e a bassa manutenzione per l'entrata e due terrazzi di un palazzo di recente costruzione, dall'impronta high-tech ed ecosostenibile



In questa foto: il percorso all'entrata, formato da cilindri di cemento immersi in una vasca d'acqua, costeggiata da betulle, felci, carici ed equiseti. Pagina accanto: le belle foglie di *Cotinus coggygria* 'Golden Spirit'.



In questa foto: il percorso d'acqua all'ingresso del palazzo si allarga sotto la scala che conduce al primo piano. A sinistra: la pianta dell'ingresso e, nelle pagine seguenti, quelle dei terrazzi al primo e al secondo piano.

1. I percorsi che portano alla sala riunioni e allo studio.
2. L'architetto Luca Salmoiraghi e la paesaggista Cristina Mazzucchelli.
3. Il fabbricato.
4. Il corridoio d'acqua, sul quale si può camminare, illuminato da faretto subacquei della ditta Side.



L'ingresso



Milano, zona Amendola-Fiera: tra le villette anni Trenta che caratterizzano il quartiere, spicca l'estrema contemporaneità di un fabbricato di recente costruzione, studio e abitazione dell'architetto Luca Salmoiraghi. Cinque piani in cemento a vista, ferro e zinco, in cui le linee minimaliste e le soluzioni *high-tech* si sposano alla perfezione con il progetto del verde, altrettanto moderno ed ecosostenibile, firmato dalla paesaggista Cristina Mazzucchelli. A cominciare dal sistema di pozzi geotermici che, prelevando l'acqua dalla falda freatica superficiale, garantisce la climatizzazione ottimale ed ecologica, alimenta una scenografica vasca all'ingresso e permette di irrigare le piante.

Spiega Cristina Mazzucchelli: «Ho cercato da un lato di esaltare e dall'altro di ingentilire i tratti essenziali delle strutture con una vegetazione morbida, rigogliosa, dall'aspetto spontaneo e a bassa manuten-

zione, richiesta del resto dallo stesso proprietario e progettista dell'edificio. Dunque, **ho utilizzato graminacee, perenni facili come *Sedum* ed *Erigeron*, papiri e felci, salici e betulle come alberature** e, nelle zone dedicate alla convivialità, soprattutto aromatiche e piccoli frutti un po' speciali». Il suo intervento si articola lungo tutti i piani del palazzo — all'ingresso, in corrispondenza dell'ufficio e sopra l'abitazione privata, con l'aggiunta di piccoli «inserti verdi» sotto forma di piante in vaso nei piani intermedi —, in un continuo dialogo fra architettura e verde, frutto della felice collaborazione fra architetto e paesaggista.

Particolare rilievo è stato dato all'ingresso, volto a stupire i clienti. Di forma rettangolare, 30 metri quadrati di superficie, è composto da due camminamenti paralleli, ai quali si accede attraverso altrettanti cancelli contigui. Il primo, formato da lastre rettangolari in cemento e da una scala in pietra chiara, conduce alla terrazza del →



Acer japonicum 'Dissectum'



Il primo piano

In questa foto: il terrazzo realizzato davanti all'ufficio. Il pavimento è in listoni di cemento di Listotech, mentre il pozzo di luce è coperto con vetro calpestabile antisfondamento a doppia camera di Nava&Brenna. 1. Vista sul terrazzo dall'interno.

primo piano, davanti allo studio; l'altro, che porta alla sala riunioni, è di fatto un percorso sull'acqua: è infatti composto da dischi di cemento galleggianti in una vasca lunga e stretta, in realtà cilindri appoggiati sul fondo. «Lungo un lato, abbiamo inserito una striscia di terra spessa appena 30 centimetri, separata dall'acqua da un cordolo in ferro zincato», spiega Mazzucchelli. **«Mi piaceva inserirvi una vegetazione molto verde e rigogliosa, che comunicasse una sensazione di frescura»**; al tempo stesso doveva accontentarsi di poco substrato e avere portamento verticale: ho scelto *Equisetum hyemale*, *Calamagrostis x acutiflora* 'Karl Foerster' ed *Euphorbia amygdaloides* 'Purpurea'».

Dall'altro lato della vasca, la paesaggista ha disposto, direttamente nell'acqua, tre *Betula pendula* 'Youngii': «Le adoro: con il loro portamento piangente e il fogliame leggero, creano freschezza e trasparenze. Sono piantate in vasi cilindrici di ferro zincato, alti 50 centimetri, con il fondo aperto,

in diretto contatto con il terreno sottostante». Il risultato è un elegante gioco di geometrie, di pieni e vuoti, chiari e scuri, alla Carlo Scarpa, il grande architetto del Novecento. Alla sera, questo cammino acquatico è illuminato da fari subacquei, disposti sul fondo con passo regolare, per evidenziarne la lunghezza e proiettare le increspature dell'acqua, fra luci e riflessi suggestivi.

I terrazzi fra le piante

Il terrazzo al primo piano, di 45 metri quadrati di superficie, è stato progettato per i pranzi all'aperto e i momenti di riposo dei collaboratori dello studio, che vi si affaccia con ampie vetrate. È chiuso su due lati da pareti di pietre a spacco naturali, nelle tonalità paglia e fumo. Nel pavimento, formato da listoni in cemento color muschio, si apre un grande riquadro, coperto da vetro antisfondamento, che dà luce alla sala riunioni sottostante. Lungo una parete, un piano in pietra accoglie due lavandi- →

A destra: nel bidone di recupero, *Salix babylonica pekinensis* 'Tortuosa', *Geranium x cantabrigiense* 'Biokovo', *Euphorbia myrsinites*, *Carex morrowii* 'Everest' e *Vinca minor*

Falso gelsomino, *Cotinus* 'Golden Spirit', graminacee, *Pittosporum heterophyllum*

Geranium 'Biokovo', *erigeron*, *Sedum* 'Herbstfreude', felci



rosmarini, bambù, graminacee



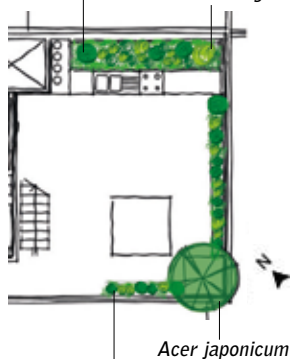


L'ultimo piano



Trachelospermum angustifolium,
Actinidia arguta, aromatiche, lamponi
gialli, mirtillo siberiano, goji, fragole

Punica granatum



Aromatiche, graminacee,
Eryngium planum, *Echinacea*
'Paradiso', *Aster* 'Monte
Cassino', *Kalimeris incisa*,
cimicifuga, *Eupatorium rugosum*,
agastache, sanguisorba

In alto: i faretti sono
della ditta Ares.

1. Nelle fioriere,
Stipa tenuissima,
Echinacea 'Paradiso',
Sanguisorba menziesii
e aromatiche.

ni di zinco, mentre l'altra è ricoperta da ve-
getazione, distribuita in due fioriere in fer-
ro zincato, contigue e comunicanti, di al-
tezze diverse: un'idea per contenere l'in-
gombro e facilitare la manutenzione. In
quella dietro, alta 60 centimetri, Mazzuc-
chelli ha disposto rampicanti, arbusti dal
fogliame luminoso, graminacee e perenni;
in quella davanti, alta 30 centimetri, piante
più piccole come rosmarini e felci; nei due
bidoni di recupero, che sottolineano l'aspet-
to industriale del palazzo, un acero giappo-
nese e un *Salix babylonica pekinensis* 'Tor-
tuosa', che nasconde l'edificio vicino. **Alla
base, una striscia di pietre spezzate assi-
cura il drenaggio ottimale.**

Infine, il terrazzo all'ultimo piano: 20
metri quadrati pensati come un *kitchen-gar-
den*, con aromatiche e piccoli frutti speciali,
quali il mini kiwi (*Actinidia arguta*), il mirtil-
lo siberiano (*Lonicera kamtschatica*) e il goji
(*Lycium barbarum*), assieme a melograno,
Acer japonicum, graminacee e caprifogli. *

idee

per creare la stessa atmosfera

Verde e architettura: un felice confronto

Il dialogo fra i colori, le forme e i materiali che caratterizzano il fabbricato
di recente costruzione presentato in queste pagine, dal taglio
fortemente contemporaneo, e l'aspetto naturalistico, fresco e leggero
della vegetazione scelta per vestirlo dall'ingresso fino all'ultimo piano,
è frutto del proficuo confronto fra i due progettisti, l'architetto Luca
Salmoiraghi e la paesaggista Cristina Mazzucchelli, uniti nella ricerca
di scelte costruttive caratterizzate da stile ed ecostenibilità, soprattutto per
quanto riguarda il risparmio energetico e quello idrico.

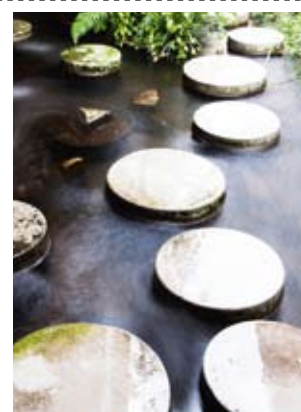
Archilabo, architetto Salmoiraghi, Milano, tel. 02 33101270, www.archilabo.com

**Cristina Mazzucchelli Green Design, Milano, cell. 335 485336,
www.cristinamazzucchelli.com**



I pavimenti

I vasi e le fioriere inseriti nel
progetto sono in ferro zincato
e sono stati forniti
dall'azienda Sitec (Levate,
Bergamo, tel. 035 594052).
I pavimenti dei due terrazzi
sono formati da listoni di
cemento color muschio di
Listotech. In entrambi vi è un
pozzo di luce in vetro
antisfondamento calpestabile,
a doppia camera, fornito da
Nava&Brenna, Como,
www.navaebrenna.it
Listotech, Campodarsego
(Padova), www.listotech.it



Come foglie di ninfea

La vasca all'ingresso, di forma
rettangolare e alimentata
dalla falda freatica
superficiale, è in cemento. La
si percorre camminando su
cilindri, anch'essi in cemento,
disposti in modo
apparentemente casuale.
Alla sera, sono illuminati
mediante faretti subacquei
collocati sul fondo, che
creano giochi di luce e ombre
suggestivi, forniti da
Side, Lissone (Monza),
tel. 039 2449001,
www.sidespa.it

Seggioline colorate

Il terrazzo all'ultimo piano
dell'edificio è stato pensato
per ricevere gli amici. Dotato
di piano cottura e lavandini
inseriti in una apposita lastra
di cemento, e di doccia,
è arredato con sedie e
sgabelli in metallo colorato.
Allegri e divertenti, sembrano
oggetti recuperati nei
mercatini di modernariato,
invece sono nuovi
di zecca, prodotti da
Maisons du Monde,
www.maisonsdumonde.com



Il cotino verde-oro

Usato sul terrazzo al primo
piano, *Cotinus coggia*
'Golden Spirit' è un arbusto
dal luminoso fogliame.
Robusto e rustico, si adatta a
ogni esposizione e terreno,
purché ben drenato.
È stato fornito, come le altre
piante, da Vivai Nord. Le
graminacee invece sono state
fornite dal vivaio
Valfredda, Cazzago San
Martino (Brescia),
www.vivaiovalfredda.it
Vivai Nord, Lurago d'Erba
(Como), www.vivainord.it